

RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

n. 2 – aggiornamento al 04/04/2025

AVVISO PROMOZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

U.O.S. Bilancio e Coordinamento strategico

Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – 2023”

Programma Specifico n. 23/23

Rif.	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>Il monte ore previsto per l'attività di coordinamento amministrativo (pari a una media di 8 ore mensili, come indicato al punto 7.3.b) deve essere inteso per ciascun progetto personalizzato o rappresenta il totale mensile per l'intera operazione, indipendentemente dal numero di progetti personalizzati attivati?</p>	<p>Si conferma che il monte ore previsto per l'attività di coordinamento amministrativo rappresenta il totale mensile complessivo per l'intera operazione, a prescindere dal numero di progetti personalizzati attivati.</p>
2	<p>Come devono essere gestiti i costi accessori connessi all'inserimento socio-lavorativo dei destinatari, non esplicitamente contemplati nell'articolazione delle voci ammissibili, quali ad esempio: spese per assicurazioni obbligatorie (infortuni, responsabilità civile, ecc.); visite mediche e accertamenti di idoneità al lavoro; eventuali altri oneri di gestione pratica legati all'attivazione dei percorsi presso soggetti ospitanti? Tali costi sono da considerarsi a carico del soggetto attuatore o sono previsti canali integrativi o complementari per la loro copertura, eventualmente tramite collaborazione con i</p>	<p>Per quanto riguarda le spese per assicurazioni obbligatorie relative al personale impiegato dal soggetto proponente, si precisa che all'interno dell'UCS 59 è già inclusa la quota relativa alla copertura assicurativa INAIL. Di conseguenza, qualora si faccia riferimento a una polizza per la copertura degli infortuni sul lavoro, non sarà possibile riconoscere un ulteriore costo per la stessa finalità. Altri costi riferiti ai destinatari delle operazioni funzionali alla realizzazione del progetto (assicurativi o di altro tipo) possono trovare copertura nei costi indiretti, ovvero nella quota forfettaria del 15%, che il soggetto proponente non sarà tenuto a documentare in dettaglio. Dall'avviso non sono previsti canali integrativi o complementari di finanziamento, tuttavia qualora detta quota forfettaria non sia sufficiente alla copertura complessiva dell'operazione, da parte del soggetto proponente potrà essere valutato l'utilizzo di altre fonti di finanziamento, a condizione che venga rispettato il divieto di doppio finanziamento per le stesse azioni, ovvero che la stessa spesa non sia finanziata integralmente con fondi di diversa provenienza. Si precisa infine che l'utilizzo di altre fonti di finanziamento non sarà oggetto di rendicontazione a valere sull'Avviso in parola.</p>

	Servizi Sociali dei Comuni (SSC) o altri strumenti regionali?	
--	---	--